

PROGRAMMAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI ITALIANO - PRIMO BIENNIO

Anno Scolastico 2014-2015

1) Situazione di partenza delle classi

(a cura di ogni singolo docente)

2) Obiettivi educativi generali

- **Motivare gli alunni allo studio e far maturare in loro il senso di responsabilità e di partecipazione attiva**, nel rispetto delle regole della comunità scolastica (frequenza regolare, rispetto delle consegne e delle scadenze, rispetto di persone e cose);
- **guidarli all'elaborazione di un personale metodo di studio**, mirato e non dispersivo;
- **sviluppare l'autonomia** nel lavoro personale e di gruppo, imparando a valutare correttamente il proprio impegno e le proprie prestazioni nell'ambito scolastico ed affrontando responsabilmente gli eventuali insuccessi;
- **stimolare le capacità di comunicazione**, per vivere in modo costruttivo la propria esperienza scolastica, costruendo rapporti leali e di reciproca fiducia con compagni e insegnanti;
- **acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico**, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni;
- **sviluppare la capacità di rapportarsi con la realtà** in modo critico e flessibile, riconoscendo e rispettando la diversità delle esperienze e delle culture, per avviare alla **ricerca di una identità personale** e alla **formazione di valori**.

3) Obiettivi specifici

L'insegnamento della Lingua italiana mira a promuovere e sviluppare:

- le conoscenze e le abilità per la riflessione sulla lingua e l'educazione letteraria, che promuovono l'attitudine ad un pensiero riflessivo e creativo e la valorizzazione del patrimonio culturale collettivo;
- l'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione, per comprendere ed avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà.

La padronanza della Lingua italiana, quindi, si configura come fondamentale competenza trasversale. Sono elencate qui di seguito le competenze previste dall'Asse dei linguaggi per la Lingua italiana, accompagnate dall'indicazione delle abilità e delle conoscenze ad esse relative.

Competenze per l'Italiano nel primo biennio

Competenze	Abilità dello studente	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<p>Comprendere testi orali = ricezione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ riconoscere gli elementi fondamentali e gli scopi della comunicazione ▪ applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito (p. es. per comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, per individuare il punto di vista altrui, per prendere appunti o per rispondere a determinate domande) e al tipo di testo orale <p>Produrre testi orali di vario tipo = produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ usare il lessico fondamentale e le principali strutture grammaticali della lingua italiana in modo consapevole ed appropriato, in base al destinatario, alla situazione comunicativa (formale o informale) e allo scopo del messaggio (per es. durante la verifica orale o la discussione) 	<p>Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ elementi di base della comunicazione e delle funzioni della lingua ▪ lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali, come la verifica orale e la discussione ▪ principali strutture grammaticali della lingua italiana
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<p>Comprendere testi scritti = ricezione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ leggere e comprendere testi letterari (narrativi e poetici), informativi ed argomentativi in rapporto a scopi diversi, quali la ricerca dei dati e delle informazioni, la comprensione globale e approfondita, l'attività di studio ▪ analizzare testi narrativi, poetici, informativi ed argomentativi cogliendone i caratteri specifici ▪ applicare strategie diverse di lettura 	<p>Conoscenze relative all'educazione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ principali generi letterari ▪ strutture fondamentali del testo narrativo (racconto, romanzo, epica classica) e del testo poetico, del testo informativo ed argomentativo ▪ tecniche di lettura analitica e sintetica
Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi	<p>Produrre testi scritti = produzione</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali o specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo ▪ costruire una scaletta come progetto di un testo ▪ rielaborare in forma chiara le informazioni ▪ produrre testi corretti, coerenti e coesi e aderenti alla traccia: riassunti, testi argomentativi, analisi e commenti di testi letterari ▪ sviluppare senso critico e autonomia di giudizio 	<p>Conoscenze relative alla produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ regole fondamentali di ortografia, punteggiatura e morfosintassi della lingua italiana ▪ elementi di coesione e coerenza del testo ▪ fasi fondamentali della produzione di un testo scritto: pianificazione tramite scaletta, stesura, revisione ▪ il riassunto ▪ il testo argomentativo ▪ analisi e commento del testo narrativo e poetico con parafrasi

4) Contenuti disciplinari e tempi di realizzazione (comprese le verifiche orali e scritte)

CLASSI PRIME

A) Riflessione sulla lingua	Tempi
<p>Unità 1. Comunicazione I sei elementi della comunicazione; le funzioni della lingua; il segno linguistico.</p> <p>Unità 2. Dal suono alle parole Ortografia. I segni di punteggiatura.</p> <p>Unità 3 Morfologia Il verbo, l'aggettivo e il pronome.</p> <p>Unità 4. Sintassi della frase semplice La frase semplice: analisi logica.</p>	<p>33 ore</p>
B) Educazione letteraria	Tempi
<p>Unità 1. Analisi del testo narrativo Strumenti metodologici di analisi del testo narrativo: comprensione globale, tema, messaggio; struttura del testo narrativo: tempo, spazio, personaggi, narratore, punto di vista, aspetti stilistico-espressivi (lessico, sintassi, figure retoriche), principali generi narrativi. Il commento (v. produzione testi scritti). Letture guidate, in classe e per casa, di almeno dieci tra racconti e passi scelti di romanzi di epoca preferibilmente moderna, anche stranieri. Letture personali di testi di narrativa.</p> <p>Unità 2. Epica: Iliade e Odissea Omero e i poemi omerici. Iliade e Odissea: lettura antologica, analisi e commento di almeno cinque brani.</p> <p>Unità 3. Epica: Eneide Virgilio e l'epica latina. Eneide: lettura antologica, analisi e commento di almeno quattro brani.</p>	<p>33 ore</p> <p>33 ore</p>
C) Produzione di testi scritti	Tempi
<p>Unità 1. Riassunto Individuare l'argomento generale e le informazioni essenziali di un testo narrativo o informativo (chi, che cosa, dove, quando, come e perché); a partire da queste ultime, elaborare un testo di sintesi scritto in forma coesa, coerente e corretta, rispettando i limiti imposti (numero di parole).</p> <p>Unità 2. Avviamento al tema argomentativo Radunare le informazioni e le idee (fornite dal docente tramite citazione di un passo p. es. di un articolo giornalistico o oggetto di studio e relative ad un personaggio, ad una vicenda, etc.), sintetizzarle e collegarle fra loro, esponendo in merito la propria valutazione motivata. Organizzare una scaletta degli argomenti da trattare, articolata in <u>Introduzione</u>, <u>Sviluppo</u> e <u>Conclusione</u>. Scrivere un testo coerente, corretto e coeso, utilizzando eventualmente anche una griglia di autocorrezione.</p> <p>Unità 3. Analisi e commento del testo letterario narrativo Comprensione globale, analisi e commento del testo letterario narrativo in prosa con confronti e valutazioni personali, il tutto espresso in forma coesa, coerente e corretta.</p>	<p>33 ore</p> <p>Totale: 132 ore</p>

CLASSI SECONDE

A) Riflessione sulla lingua	Tempi
<p>Unità 1. Sintassi della frase complessa Ripasso e consolidamento dell'ortografia e della struttura della frase semplice (analisi logica); analisi del periodo, con particolare riguardo, per tutti questi argomenti, ad esercizi di preparazione al test Invalsi.</p> <p>Unità 2: Storia della lingua Introduzione allo studio della letteratura italiana: dall'Italiano al Latino; nascita e sviluppo delle lingue romanze.</p>	33 ore
B) Educazione letteraria	Tempi
<p>Unità 1. Analisi del testo poetico Strumenti metodologici di analisi del testo poetico: comprensione globale, tema, messaggio; struttura del testo poetico: metrica, rime, strofe, sonetto e canzone, aspetti stilistico-espressivi (lessico, sintassi, figure retoriche), principali generi della poesia. La parafrasi e il commento (v. produzione testi scritti). Letture guidate, in classe e per casa, di almeno sei testi significativi di poeti di epoca preferibilmente moderna, anche stranieri. Primi esempi della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prefilinovicistica (almeno quattro testi). Letture personali di testi di narrativa.</p> <p>Unità 2. I Promessi sposi. Alessandro Manzoni: vita e opere, con particolare riguardo al romanzo. Lettura guidata, in classe e per casa, dei capitoli più significativi dell'opera. 1^ macrosequenza: lettura integrale dei capitoli 1, 4, 8; 2^ macrosequenza: lettura integrale del capitolo 9; 3^ macrosequenza: lettura integrale del capitolo 12 e della prima parte del capitolo 17 (Renzo arriva all'Adda e lo attraversa); 4^ macrosequenza: lettura integrale dei capitoli 20, 21. 5^ macrosequenza: lettura integrale del cap. 27. 6^ macrosequenza: lettura della prima parte del capitolo 33 (La notte di don Rodrigo e il tradimento del Griso), lettura parziale dei capitoli 34 (solo l'episodio della madre di Cecilia), 35 (il desiderio di vendetta di Renzo, l'ammonizione di fra Cristoforo e l'agonia di don Rodrigo), 36 (fra Cristoforo a colloquio con Lucia sul voto).</p>	33 ore 33 ore
C) Produzione di testi scritti	Tempi
<p>Unità 1. Testo argomentativo Individuare, all'interno di un testo, l'argomento o problema, la tesi di chi scrive e l'antitesi, gli argomenti a sostegno delle due posizioni e quelli a confutazione dell'antitesi, ove presenti, e la conclusione. Elaborare, a partire dai dati così raccolti, uno schema di sintesi o, in alternativa, un testo di sintesi scritto in forma coesa, coerente e corretta, rispettando i limiti imposti (numero di parole). Organizzare una scaletta degli argomenti da trattare, articolata in <u>Introduzione</u>, <u>Sviluppo</u> e <u>Conclusione</u>. Relativamente al problema su cui verte il testo prima analizzato, scrivere un testo argomentativo coerente, corretto e coeso, utilizzando eventualmente anche una griglia di autocorrezione.</p> <p>Unità 2. Analisi e commento del testo letterario poetico Comprensione globale, analisi, parafrasi e commento del testo letterario poetico con confronti e valutazioni personali, il tutto espresso in forma coesa, coerente e corretta.</p>	33 ore Totale: 132 ore

5) Obiettivi minimi per l'Italiano nel primo biennio

Competenze	Abilità dello studente	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Comprendere testi orali = ricezione <ul style="list-style-type: none">▪ Cogliere l'argomento centrale di una comunicazione orale. Produrre testi orali di vario tipo = produzione <ul style="list-style-type: none">▪ Organizzare i propri discorsi in modo sostanzialmente coerente, esercitando un sufficiente controllo sulla correttezza morfosintattica e lessicale.	Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua <ul style="list-style-type: none">▪ Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali;▪ elementi di analisi grammaticale e sintattica, con particolare riguardo agli argomenti affrontati durante l'anno scolastico.
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	Comprendere testi scritti = ricezione <ul style="list-style-type: none">▪ Comprendere il senso complessivo e il messaggio di una comunicazione scritta.	Conoscenze relative all'educazione letteraria <ul style="list-style-type: none">▪ Strutture fondamentali del testo narrativo, poetico ed argomentativo.
Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi	Produrre testi scritti = produzione <ul style="list-style-type: none">▪ Progettare un testo nel complesso corretto e coerente, in risposta a indicazioni precise fornite dall'insegnante: riassunto, analisi e commento di un testo letterario sia narrativo che poetico con parafrasi, testo argomentativo.	Conoscenze relative alla produzione scritta <ul style="list-style-type: none">▪ Principali norme ortografiche e morfosintattiche;▪ fasi fondamentali della produzione di un testo scritto: pianificazione tramite scaletta, stesura, revisione.

6) Spazi

Aula ed eventuali visite didattiche guidate, a mostre o località proposte in consiglio di classe.

7) Metodi

Lezioni frontali con domande ed eventuale discussione; produzione di schemi e ricerca di parole chiave, se necessario anche con relativa definizione; lavori individuali e/o di gruppo: esercizi di verifica immediata da svolgere in classe o per casa; lavori di riassunto, di analisi, di commento del testo e di produzione autonoma di testi.

Proposta di opere narrative da leggere integralmente per casa e da analizzare e commentare. Nel corso delle lezioni si cercherà di stimolare gli alunni ad interagire in modo costruttivo fra loro e con l'insegnante, coinvolgendo tutte le componenti della classe, anche attraverso attività individualizzate, se necessario, di recupero e sostegno.

8) Mezzi

Libri di testo:

S. Damele, T. Franzi, *Passi da giganti. Edizione per la scuola delle competenze*, Loescher, Torino, 2012;

S. Damele, T. Franzi, *Sao ko kelle terre*, Loescher, Torino, 2011;

P. Biglia, A. Terrile, *Il più bello dei mari*, Paravia, Milano-Torino, 2014;

F. Di Pietro, R. Di Pietro, *Chiare stelle*, Bompiani, Milano, 2014;

B. Panebianco, S. Pisoni, *Grammabilità, Grammatica*, Zanichelli, Bologna, 2012;
B. Panebianco, A. Varani, *L'esperienza del testo, Epica*, Zanichelli, Bologna, 2009;
M. A. Grignani, A. Del Viscovo, *Viaggio tra parole e regole*, Zanichelli, Bologna, 2014;
M. Sensini, *L'agenda di Italiano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 2014;
A. Manzoni, *I Promessi Sposi*, a cura di D. Ciocca e T. Ferri, Arnoldo Mondadori, Milano, 2009 (edizione consigliata).

Inoltre:

schede di approfondimento fornite in fotocopia;
opere narrative della biblioteca o eventualmente in possesso delle alunne;
mezzi audiovisivi.

9) Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Secondo quanto concordato nel Dipartimento, le prove scritte saranno prevalentemente delle seguenti tipologie:

- riassunto
- tema argomentativo
- analisi del testo narrativo o poetico con parafrasi e commento
- prove strutturate o semi-strutturate

Si svolgeranno, in particolare:

- nel trimestre, almeno **due prove scritte** e una **prova orale**;
- nel pentamestre, almeno **tre prove** scritte e due prove orali.

La **valutazione** terrà conto delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- conoscere gli argomenti di studio;
- saper riferire le proprie conoscenze in modo corretto e coerente;
- saper utilizzare una terminologia adeguata;
- saper sintetizzare e rielaborare gli argomenti di studio.

Per la valutazione dello scritto e dell'orale si utilizzeranno le **griglie** concordate in Dipartimento, e qui sotto allegate: una per la valutazione dell'orale, una per il riassunto e una per il testo argomentativo o il commento. Tali griglie rispondono all'esigenza di essere semplici, chiare, complete e di facile fruibilità. Il Dipartimento si riserva di modificarle e migliorarle dopo l'utilizzo, durante i successivi dipartimenti.

Per quanto riguarda i test strutturati e semistrutturati, verrà assegnato un punteggio per ogni richiesta. Si attribuirà la sufficienza al raggiungimento dei 2/3 del punteggio totale.

10) Criteri e modalità di recupero

Per favorire il superamento delle difficoltà via via riscontrate, verranno effettuate attività di recupero **in orario curricolare**, a classe intera, come fase dell'attività didattica; tali attività verranno puntualmente indicate nel registro personale e di classe, distinte per tipologia (attività di recupero, ossia ripresa e approfondimento di contenuti, con svolgimento di esercizi specifici; verifica orale o verifica scritta di recupero, con l'indicazione degli alunni interessati). Gli allievi potranno anche usufruire, qualora siano disponibili, dell'**attività di sportello** organizzata dalla scuola o di eventuali corsi di recupero.

Vicenza, 10. 09. 2014

La coordinatrice

Milena Iovino

Griglie per l'Italiano nel primo biennio

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ORALE				
INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGIO			
Correttezza e scioltezza espositiva (ampiezza del discorso, lessico specifico, definizioni)	Si esprime con disinvoltura, precisione e in modo articolato 5	Si esprime in modo abbastanza fluido e coeso 4	Si esprime con sufficiente chiarezza e in modo semplice, con alcune imprecisioni 3	Si esprime con insicurezza, in modo frammentario e poco chiaro 2 - 1
Pertinenza e ricchezza dei contenuti	Conosce l'argomento in modo dettagliato, approfondito e critico 5	Conosce bene l'argomento e la rielaborazione personale è abbastanza articolata 4	Conosce l'argomento in modo essenziale, ma con alcune incertezze 3	Conosce l'argomento in modo incompleto, lacunoso e/o frammentario 2 - 1
Collegamenti disciplinari / interdisciplinari	Autonomi, articolati in modo personale 5	Corretti, ma non originali 4	Essenziali 3	Scarsi e/o errati e confusi 2 - 1

Punteggio totale _____/15

La conversione da quindicesimi a decimi avverrà sulla base della tabella di conversione approvata dal Collegio Docenti in data 17/12/2013 sottoriportata.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGIO			
Correttezza morfosintattica, ortografica e lessicale	Strutture grammaticali e ortografia corrette, lessico ampio, preciso e appropriato 6	Strutture grammaticali corrette, con 1-2 errori ortografici; lessico semplice ma adeguato 5 - 4	Strutture grammaticali complessivamente corrette, con 2-3 errori ortografici; sufficiente rielaborazione del lessico e poche improprietà 3	Strutture grammaticali scorrette, con più di 3 errori ortografici o errori ripetuti, lessico molto carente (evidenti ed estese coincidenze con il testo di partenza e/o gravi improprietà) 2-1
Individuazione dei passaggi essenziali della narrazione (5 W)	Compresi ed efficacemente trasposti nel riassunto con perfetta corrispondenza ed in modo efficace 5	Sono stati mantenuti i passaggi più importanti del testo originale (che cosa accade, perché, chi svolge l'azione) 4	Confusa o imprecisa (un passaggio fondamentale è stato omissso) 3	Mancano passaggi essenziali del testo originale) 2 - 1
Rispetto dei limiti imposti (non più di 100 parole)	Pienamente rispettati (o comunque con uno scarto non superiore al 3-4%) 4	Accettabile (scarto non superiore al 10%) 3		Non rispettati (testo troppo lungo e dettagliato) 2 - 1

Punteggio totale _____/15

La conversione da quindicesimi a decimi avverrà sulla base della tabella di conversione approvata dal Collegio Docenti in data 17/12/2013 sottoriportata.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TESTO ARGOMENTATIVO / COMMENTO				
INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGIO			
Correttezza morfosintattica, ortografica e lessicale	Strutture grammaticali e ortografia corrette, lessico ampio, preciso e appropriato 6	Strutture grammaticali corrette, con 1-2 errori ortografici; lessico semplice ma adeguato 5 - 4	Strutture grammaticali complessivamente corrette, con 2-3 errori ortografici; poche improprietà lessicali 3	Strutture grammaticali scorrette, con più di 3 errori ortografici o errori ripetuti, lessico molto carente e/o gravi improprietà 2-1
Aderenza alla traccia	Completa 3	Complessivamente adeguata 2	Superficiale, incompleta, scarsa o nulla 1	
Sviluppo dei contenuti, argomentazione	Approfondito, coerente, ben articolato e originale 6 - 5	Sostanzialmente articolato e coerente 4	Contenuto essenziale, esposizione schematica e semplice 3	Contenuto incompleto, esposizione superficiale o inesistente 2

Punteggio totale _____ /15

La conversione da quindicesimi a decimi avverrà sulla base della tabella di conversione approvata dal Collegio Docenti in data 17/12/2013 sottoriportata.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ANALISI DEL TESTO		
INDICATORI	DESCRITTORI E PUNTEGGIO	
Comprensione e interpretazione	Comprensione e interpretazione profonde del significato	3
	Comprensione e interpretazione piene	2
	Comprensione e interpretazione generiche	1.5
	Comprensione e interpretazione limitate e/o scorrette	1 - 0,5
Analisi	Completa e articolata	6
	Nel complesso completa	5
	Essenziale, limitata agli elementi più evidenti	4
	Parziale	3
	Errata	2 - 1
Correttezza morfosintattica, ortografica e lessicale	Strutture grammaticali e ortografia corrette; lessico ampio, preciso e appropriato.	6-5
	Strutture grammaticali corrette, con 1-2 errori ortografici; lessico semplice, ma adeguato.	4
	Strutture grammaticali complessivamente corrette, con 2-3 errori ortografici; alcune improprietà lessicali.	3
	Strutture grammaticali scorrette, con più di 3 errori ortografici o errori ripetuti; lessico molto carente e/o gravi improprietà.	2-1

Punteggio totale _____ /15

La conversione da quindicesimi a decimi avverrà sulla base della tabella di conversione approvata dal Collegio Docenti in data 17/12/2013 sottoriportata.

Tabella conversione quindicesimi -decimi

voto in quindicesimi	conversione in decimi	proposta di voto in decimi	voto su registro elettronico
1,0	1,0	1	1
1,5	1,2	1	1
2,0	1,4	1,5	1½
2,5	1,6	2	2
3,0	1,9	2	2
3,5	2,1	2	2
4,0	2,4	2,25	2+
4,5	2,6	2,5	2½
5,0	2,9	3	3
5,5	3,1	3	3
6,0	3,4	3,25	3+
6,5	3,7	4	4
7,0	4,0	4	4
7,5	4,3	4,25	4+
8,0	4,6	4,5	4½
8,5	5,0	5	5
9,0	5,3	5,25	5+
9,5	5,6	5,5	5½
10,0	6,0	6,0	6
10,5	6,4	6,5	6½
11,0	6,7	6,75	7-
11,5	7,1	7	7
12,0	7,5	7,5	7½
12,5	7,9	8	8
13,0	8,3	8,25	8+
13,5	8,7	8,5	8½
14,0	9,1	9	9
14,5	9,6	9,5	9½
15,0	10,0	10	10

LEGENDA

La seconda colonna dalla sinistra rappresenta la conversione in decimi; la colonna con intestazione arancione contiene una proposta di adattamento della pura conversione in decimi in votazioni compatibili con i voti disponibili sul registro elettronico, presentati poi nella colonna a destra